

RG 61/2025 LIQ. CONTR.

PROC. UNIT. 177-1/2025



TRIBUNALE DI TREVISO

SEZIONE SECONDA CIVILE

REPUBBLICA ITALIANA

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

DEPOSITATA E PUBBLICATA
IL 08/07/2025

Il Tecnico di Amministrazione
Dott.ssa Anna Petra De Polo

Il Tribunale in composizione collegiale, nelle persone dei giudici
dott. Bruno CASCIARRI Presidente
dott. Lucio MUNARO Giudice
dott.ssa Elena MERLO Giudice relatore,
riunito in camera di consiglio, ha pronunciato la seguente

SENTENZA

nel procedimento iscritto al numero 177-1/2025 R.G. P.U. promosso
da

LAURA TOSTO, C.F. TSTLRA72P52C351H, residente in Susegana (TV), Via
Aldo Moro n. 36, con l'Avv. BARBARA VIEZZI

- ricorrente -

Letto il ricorso proposto da LAURA TOSTO ai sensi dell'art. 268 C.C.I.I.;
ritenuta preliminarmente la propria competenza territoriale, posto che la parte
debitrice ricorrente risiede in Susegana (TV);

rilevato che al ricorso è allegata la relazione redatta dall'OCC, che illustra
adeguatamente la situazione economica, patrimoniale e finanziaria della parte
debitrice, indica le cause dell'indebitamento (ravvisabili nell'attività imprenditoriale
svolta in passato dall'istante, quale socia illimitatamente responsabile di s.n.c.,
cancellata dal registro delle imprese nel 2009) e la diligenza impiegata dalla parte
debitrice nell'assumere le obbligazioni e contiene l'attestazione di cui all'art. 268,
co. 3, quarto periodo, C.C.I.I.;

evidenziato che non vi sono domande di accesso alle procedure di cui al titolo IV
del C.C.I.I.;

ritenuto che la parte ricorrente si trovi in stato di sovraindebitamento ai sensi
dell'art. 2.1, lett. c), C.C.I.I. perché:

- non è assoggettabile alla liquidazione giudiziale o a liquidazione coatta
amministrativa o ad altre procedure liquidatorie previste dal codice civile o da leggi
speciali per il caso di crisi o insolvenza (la parte ricorrente è un consumatore);
- la parte ricorrente ha debiti personali per € 200.000,00 circa (al lordo di
quanto complessivamente dovuto al creditore esecutante Andor SPV s.r.l., al quale

Firmato Da: DE POLO ANNA PETRA Emesso Da: CA DI FIRMA QUALIFICATA PER MODELLO ATE Serial#: 71e6e4956fb375
Firmato Da: MERLO ELENA Emesso Da: ARUBAPEC PER CA DI FIRMA QUALIFICATA Serial#: 68a84172cbca6e9fde1a581c3b7fd36
Firmato Da: CASCIARRI BRUNO Emesso Da: ARUBAPEC PER CA DI FIRMA QUALIFICATA Serial#: 72ee04774b2c987bd7039f5dfe657



nella procedura esecutiva R.G. n. 126/2022 è già stato corrisposto un anticipo per € 50.000,00), principalmente in ragione di un mutuo fondiario stipulato a ottobre 2008, quando ancora confidava nella ripresa dell'attività d'impresa, e di debiti verso l'erario;

- la parte ricorrente non è proprietaria di immobili né di beni mobili registrati o di altri beni mobili di pregio; percepisce un reddito da lavoro dipendente, pari all'importo mensile netto di circa € 1.969,00 (al lordo della trattenuta per pignoramento allo stato operata sulla sua busta paga, per l'importo mensile di circa € 198,00, che dovrà cessare alla luce dell'apertura della presente procedura), a fronte di un fabbisogno mensile pari a circa € 1.540,00 e a spese di procedura stimate in circa € 2.400,00 complessivi;

ritenuto quindi che ricorrano le condizioni soggettive, oggettive e probatorie per la dichiarazione di apertura della liquidazione controllata;

rilevato che, ai sensi dell'art. 150 C.C.I.I., richiamato dall'art. 270, co. 5, C.C.I.I., dall'apertura della presente procedura nessuna azione individuale esecutiva può essere proseguita sui beni compresi nella procedura;

p.q.m.

dichiara aperta la procedura di liquidazione controllata dei beni di LAURA TOSTO;

nomina la dott.ssa Elena Merlo quale giudice delegato e l'Avv. PAOLO POLATO quale liquidatore;

ordina alla ricorrente il deposito entro sette giorni dell'elenco dei creditori;

assegna ai terzi che vantano diritti sui beni del debitore e ai creditori risultanti dall'elenco depositato il termine di novanta giorni entro il quale, a pena di inammissibilità, devono trasmettere al liquidatore, a mezzo posta elettronica certificata, la domanda di ammissione al passivo predisposta ai sensi dell'art. 201 C.C.I.I.;

ordina la consegna o il rilascio dei beni facenti parte del patrimonio di liquidazione;

rimette al giudice delegato la determinazione dei limiti ex art. 268, comma 4 lett. b) C.C.I.I.;

dispone l'inserimento della sentenza nel sito internet del Tribunale;

ordina la trascrizione della sentenza nei registri immobiliari;

dispone che la notifica della sentenza alla parte ricorrente venga assicurata dalla cancelleria e la notifica ai creditori venga assicurata dal liquidatore.



Treviso, 08/07/2025

Il Giudice estensore

dott.ssa Elena Merlo

Il Presidente

dott. Bruno Casciarri

